

Il Movimento 5 stelle ha lavorato e sta lavorando al programma economico, nel caso in cui riuscisse a insediarsi a Palazzo Chigi. In questo senso vanno anche lette le critiche ai provvedimenti dei precedenti governi. Un esempio è l'affermazione di Pasquale Tridico, professore di politica economica e candidato *in pectore* M5s per il ministero del Lavoro, che ha **detto**: "*Il costo dell'operazione del Jobs Act è stato di 23 miliardi [...] di euro*".

Tridico, contattato da [lavoce.info](http://lavoce.info), ha specificato che la sua stima si riferiva agli sgravi fiscali per i contratti a tutele crescenti. Una precisazione importante: il cosiddetto Jobs act è la legge delega n. 183 del 2014, attuata con **diversi decreti legislativi**. La decontribuzione per il tempo indeterminato è invece una misura complementare, introdotta a inizio 2015 con la **legge di stabilità 2015**. Si tratta di uno sgravio fiscale fino a 8.060 euro per ogni contratto a tempo indeterminato valido per un triennio, ridotto dal 2016 a un tetto massimo di 3.250 euro e a una durata di 24 mesi (entrambi dunque si estingueranno a fine 2018). Il beneficio ha interessato sia contratti instaurati ex novo, sia le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine...

Continua a leggere su [lavoce.info](http://lavoce.info)